



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A.  
ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2017**

- ricavi consolidati pari a 29.356 migliaia di Euro (36.978 migliaia al 30/06/2016)
- margine operativo lordo consolidato di 631 migliaia di Euro (1.002 migliaia al 30/06/2016)
- margine operativo lordo consolidato *Adjusted* di 1.681 migliaia di Euro (1.002 migliaia al 30/06/2016)
  - risultato netto finale consolidato di -2.264 migliaia di Euro (111 migliaia al 30/06/2016)
- posizione finanziaria netta consolidata a -1.750 migliaia di Euro (-107 migliaia al 30/06/2016)
  - portafoglio ordini a 62 milioni di Euro (+70% rispetto al 30/06/2016)

\* \* \* \* \*

Segrate, 9 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali – ha approvato in data odierna, sotto la Presidenza del Sig. Damiano Belli, la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2017.

31/12/2016	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
77.401	Ricavi	29.356	36.978	-20,6%
-75.818	Costi Operativi	-28.725	-35.976	-20,2%
1.583	Margine operativo lordo (Ebitda)	631	1.002	-37,0%
-3.602	Ammortamenti e svalutazioni	-2.804	-1.309	114,2%
-2.019	Margine operativo netto (Ebit)	-2.173	-307	n.c.
-3.040	Risultato ante imposte	-2.279	140	n.c.
-1.708	Risultato netto finale - Utile/Perdita	-2.264	111	n.c.

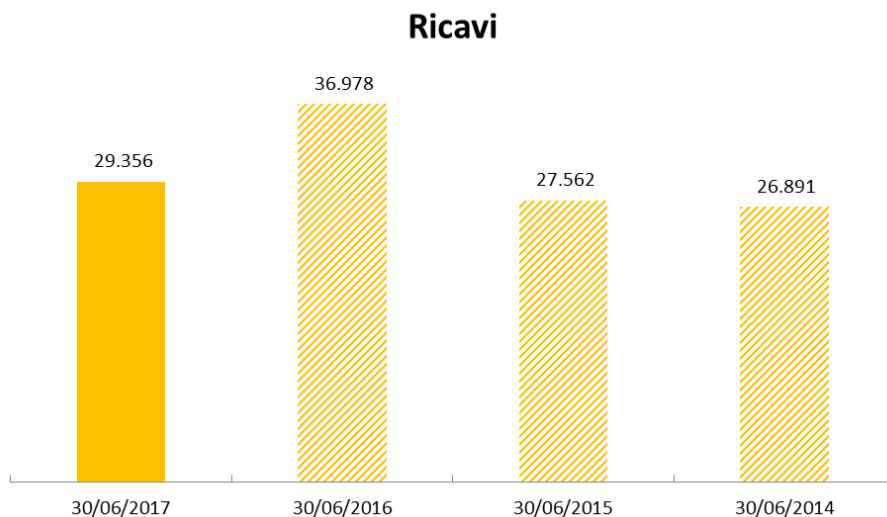
31/12/2016	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
-1.719	Capitale circolante netto	-4.287	-441	872,1%
109.254	Totale attività	99.344	108.084	-8,1%
45.605	Patrimonio netto	42.475	47.601	-10,8%

31/03/2017	31/12/2016	PFN Valori in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
-3.887	842	Posizione finanziaria netta	-1.750	-107	1535,7%

## Andamento della gestione

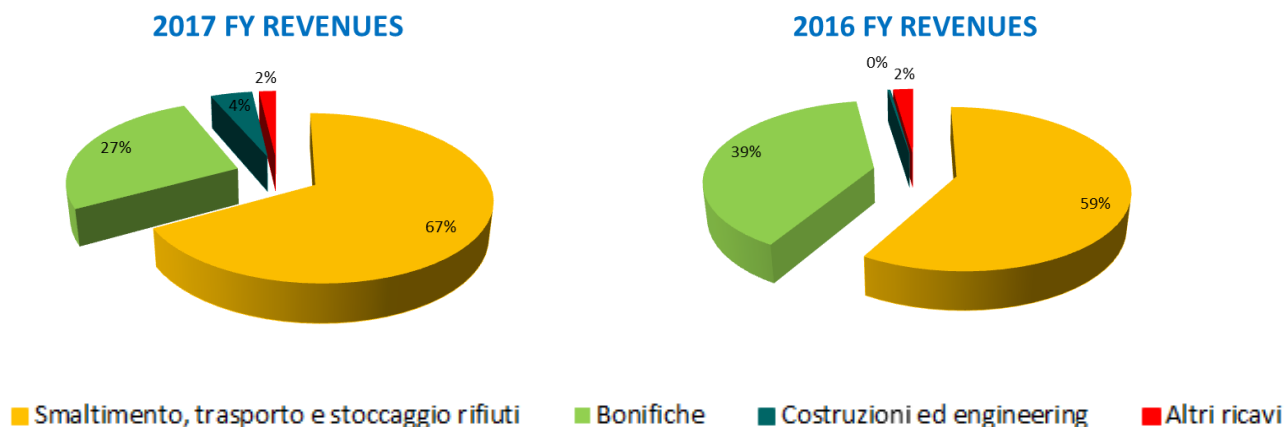
I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel primo semestre dell'esercizio 2017 sono stati pari a 29.356 migliaia di Euro, in diminuzione del 20,6% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 36.978 migliaia di Euro.

Tale contrazione nell'ammontare dei ricavi di vendita è per lo più dovuta ad una procrastinazione delle attività del settore delle "Bonifiche Ambientali" e ad una ciclica flessione delle attività di intermediazione nell'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti"; di contro si segnala la buona performance dei ricavi rivenienti dall'area di business "Costruzioni ed engineering" che superano le 1.300 migliaia di Euro grazie all'avvio dei lavori di approntamento impiantistico del nuovo invaso di discarica presso la società collegata Barricalla S.p.A.



La composizione dei ricavi di Gruppo, per il primo semestre 2017 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

<b>RICAVI</b> Valori in migliaia di Euro	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>Variazione %</b>
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	19.649	21.575	-8,9%
Bonifiche ambientali	7.814	14.471	-46,0%
Costruzioni ed engineering	1.352	112	1107,1%
Altri ricavi	541	820	-34,0%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>29.356</b>	<b>36.978</b>	<b>-20,6%</b>



I **costi operativi consolidati** nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 sono stati pari a -28.725 migliaia di Euro, in diminuzione, quindi, del 20,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari, invece, a -35.976 migliaia di Euro.

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati" diminuiscono del 23,3%, le "Prestazioni di Servizi" sono in calo del 24%, mentre il "Costo del lavoro" resta sostanzialmente invariato. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono cresciuti del 3,3%; si fa presente che nel primo semestre 2017, a seguito delle trattative con il Fallimento Sadi Poliarchitettura, si è operato un ulteriore accantonamento a fondo rischi, per cui, al netto di questa partita, la voce "Altri costi operativi ed accantonamenti" avrebbe registrato una diminuzione del 10,3%.

Il **marginale operativo lordo** consolidato dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 è stato positivo per un importo di **Euro 631 migliaia**, contro un risultato di 1.002 migliaia di Euro del 2016, facendo registrare, quindi, un arretramento a causa di alcune componenti di costo non ricorrenti e straordinarie, come meglio spiegato più avanti.

Il **risultato consolidato netto finale** è stato negativo nella misura di **Euro -2.264 migliaia** (contro le +111 migliaia di Euro del primo semestre 2016), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.804 migliaia di Euro (contro le 1.309 migliaia di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2016) e beneficiando del risultato delle partecipate.

Per esprimere la reale capacità del Gruppo Ambienthesis di creare valore si è proceduto a rideterminare i suddetti margini di significanza economica al netto di quei componenti di costo non ricorrenti e straordinari che si sono manifestati nel corso del primo semestre 2017.

A tal proposito si elencano di seguito tali componenti negativi di reddito di carattere non ricorrente:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>30/06/'17</i>
Adegumento svalutativo al minore prezzo ( <i>worst case</i> ) per l'area di Casei Gerola	-1.380
Acc.to rischi ed oneri per Fallimento Sadi Poliarchitettura	-300
Riduzione valore contrattuale di commesse in corso	-750
<b>TOTALE</b>	<b>-2.430</b>

Il **marginale operativo lordo**, al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), si è attestato, pertanto, sul valore di **1.681 migliaia di Euro** contro un margine positivo dell'esercizio precedente di 1.002 migliaia di Euro (+679 migliaia di Euro), registrando quindi un sensibile miglioramento (+67,8%) rispetto al primo semestre del 2016, ciò a conferma della ritrovata capacità del Gruppo di produrre margini operativi soddisfacenti.

Il **risultato consolidato netto finale**, anche questo al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), risulta essere invece positivo per **166 migliaia Euro** (contro le +111 migliaia di Euro del primo semestre 2016), confermando quindi le buone performance complessive del Gruppo, ciò nonostante il calo dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

DATI ECONOMICI Valori in migliaia di euro	dati adjusted *					
	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %	30/06/2017	30/06/2016	Variazione %
Ricavi	29.356	36.978	-20,6%	30.106	36.978	-18,6%
Costi Operativi	-28.725	-35.976	-20,2%	-28.425	-35.976	-21,0%
<b>Margine lordo (Ebitda)</b>	<b>631</b>	<b>1.002</b>	<b>-37,0%</b>	<b>1.681</b>	<b>1.002</b>	<b>67,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-2.804	-1.309	114,2%	-1.424	-1.309	8,8%
<b>Margine operativo (Ebit)</b>	<b>-2.173</b>	<b>-307</b>	<b>607,8%</b>	<b>257</b>	<b>-307</b>	<b>n.c.</b>
Risultato ante imposte	-2.279	140	n.c.	151	140	7,9%
<b>Risultato netto finale - Utile/(Perdita)</b>	<b>-2.264</b>	<b>111</b>	<b>n.c.</b>	<b>166</b>	<b>111</b>	<b>49,5%</b>

\*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

La marginalità operativa, in ottica *adjusted*, riconduce la stessa ad un livello decisamente più soddisfacente, e ciò pur in un contesto di ancora diffusa generale difficoltà settoriale.

La posizione finanziaria netta complessiva (**PFN**) si mantiene apprezzabile; infatti, al 30 giugno 2017, si è attestata a **-1.750 migliaia di Euro** contro le -3.887 migliaia di Euro del 31 marzo 2017 e le +841 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2016. Il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto – è risultato quindi essere pari a 0,041.

31/12/2016	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2017 Valori in migliaia di euro	30/06/2017	31/03/2017	30/06/2016
5	A. Cassa	10	8	7
3.187	B. Altre disponibilità liquide	443	950	3.610
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>3.192</b>	<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>452</b>	<b>957</b>	<b>3.617</b>
<b>1.909</b>	<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.926</b>	<b>1.968</b>	<b>2.012</b>
-3.480	F. Debiti bancari correnti	-3.429	-4.470	-3.409
-397	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-402	-397	-407
-72	H. Altri debiti finanziari correnti	-150	-1.630	-1.448
<b>-3.949</b>	<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>-3.979</b>	<b>-6.495</b>	<b>-5.264</b>
<b>1.152</b>	<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>-1.601</b>	<b>-3.570</b>	<b>365</b>
-295	K. Debiti bancari non correnti	-147	-295	-443
0	L. Obbligazioni emesse	0	0	0
-15	M. Altri debiti finanziari non correnti	-3	-23	-29
<b>-310</b>	<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>-150</b>	<b>-318</b>	<b>-472</b>
<b>842</b>	<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>-1.750</b>	<b>-3.887</b>	<b>-107</b>

## Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

### ▪ Acquisizione di nuove commesse

Nel corso dei primi sei mesi, l'acquisizione di nuovi contratti a commessa è stata complessivamente pari a 16.145 migliaia di Euro; questo a conferma delle capacità di acquisizione già in evidenza nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che aveva registrato un'entrata ordini per 26.736 migliaia di Euro.

I principali lavori ottenuti nel primo semestre del corrente anno sono stati:

- Affidamento, da parte del Politecnico di Torino, dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presso la sede di corso Duca degli Abruzzi per un importo complessivo di 251 migliaia di Euro;
- Ottenimento dal Comune di Asola (MN), nell'ambito della bonifica "ex Flucosit", dei lavori di messa in sicurezza dei canali irrigui mediante l'asportazione dei sedimenti, per un importo complessivo pari a 376 migliaia di Euro;
- Aggiudicazione, da Nucleco S.p.A., del servizio di trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti pericolosi derivanti dallo scavo delle fosse "A" e "B" con materiale antropico della Centrale Sogin di Latina, da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. e altri soggetti per un importo complessivo di 2.800 migliaia di Euro;
- Aggiudicazione, da Alcoa Trasformazioni S.r.l., dei lavori di bonifica relativi ai terreni dello stabilimento Alcoa sito nel Comune di Venezia, in Località Fusina da parte di un raggruppamento d'impresе al quale

Ambienthesis S.p.A. partecipa in qualità di Mandante; l'importo contrattuale totale dei lavori è pari a circa 16,9 milioni di Euro, mentre la quota di competenza di Ambienthesis S.p.A. è all'incirca di 7 milioni di Euro.

- Affidamento, da parte di Barricalla S.p.A., dei lavori di costruzione della nuova cella di discarica "Lotto 5" e dei lavori di completamento del parco fotovoltaico, per un importo complessivo di 6.300 migliaia di Euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 30 giugno 2017, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa **62 milioni di Euro**, di cui 51 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 11 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti. L'incremento rispetto al portafoglio ordini in essere al 30 giugno 2016, dove era pari a circa 36 milioni di Euro, si avvicina al 70%.

- **Sottoscrizione contratto tra SI Green UK ed Edenstone per il proseguimento delle attività di sviluppo immobiliare dell'area di proprietà di SI Green UK situata a Swansea**

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito di proprietà della SI Green UK Ltd ed alla deliberazione n. TP 3835LV, del dicembre 2009, con cui l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione di un nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Tale atto è stato oggetto di successivi rinnovi per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

La politica ambientale governativa inglese, tesa a disincentivare i conferimenti dei rifiuti in discarica, unitamente agli effetti della cosiddetta Brexit (uscita della gran Bretagna dalla UE) e della crisi che ha coinvolto, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK hanno indotto il management a valutare anche strade alternative per recuperare l'investimento effettuato.

Per questo motivo, è stato preso in considerazione il progetto di un developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una area attigua a quella di SI Green UK, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità.

Sebbene tale sviluppo immobiliare dell'area avesse ottenuto parere favorevole in occasione della "Public Consultation" del 28 aprile 2014 e successivamente, in data 16 ottobre 2015, il nulla osta da parte del National Resources of Wales (ex Environmental Agency), che aveva prescritto soltanto l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio, il Planning Committee del Comune di Swansea, in seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, ha da ultimo ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità, e lo ha pertanto respinto.

Previa valutazione favorevole anche da parte di SI Green UK, in data 27 gennaio 2017 la stessa SI Green UK ed Edenstone hanno sottoscritto un contratto, atto a regolare i passaggi operativi e gli impegni delle parti per il proseguimento dell'attività di sviluppo. Successivamente, Edenstone ha presentato al Planning Inspectorate ricorso contro il parere del Planning Committee la cui acquisizione documentale ed il sopralluogo dell'area sono terminati nella seconda metà di febbraio 2017. Tale ricorso ha tenuto conto delle modifiche progettuali tese a superare le carenze di tipo urbanistico contenute nel sopracitato parere. La decisione relativa al ricorso presentato, che potrebbe portare al definitivo parere favorevole al progetto di sviluppo immobiliare, ad oggi, stante tutta una serie di tematiche politiche (per esempio le elezioni politiche nel Regno Unito dello scorso 8 giugno), il procedimento ha subito un ritardo e ad oggi non è possibile prevedere con puntualità il termine del procedimento stesso.

- **Pronunciamento della Corte di Cassazione sul ricorso promosso da controparte avverso le sentenze rese dalla Corte d'Appello di Genova nel giudizio di appello numero R.G. 195/2005 inerenti il cosiddetto "credito Jolly Rosso"**

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre

2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di Euro 4.275.502, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638).

Avverso la predetta sentenza della Suprema Corte, Ambienthesis S.p.A., sulla base di apposito mandato conferito ai propri avvocati dello Studio Legale Bonelli-Erede di Milano, ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione ex art.391 bis codice di procedura civile e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il ricorso per revocazione, depositato il 6 aprile 2017 avanti la Corte di Cassazione, risulta iscritto al n. 7811/2017 di R.G..

Il ricorso avanti la Corte Edu ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 2355/2017.

La Società, già nel bilancio 2016, ha provveduto comunque ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi.

- **Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.**

In data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. ha subito, su ordine della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti in situ, siano in realtà problematiche che non possono essere riferibili alla Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) ha escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

La Società, in applicazione comunque del principio di massima cautela e prudenza, ha proposto apposita istanza volta alla concessione del nulla osta ad attuare interventi di messa in sicurezza.

A seguito della citata istanza, con provvedimento del 14.10.2016 il Pubblico Ministero ha tuttavia disposto alla Società di provvedere non soltanto alla messa in sicurezza, ma anche alla totale rimozione dei rifiuti presenti nell'area sequestrata.

La Società ha dunque proposto ricorso per Cassazione per illegittimità e abnormità del provvedimento così emesso dal Pubblico Ministero, in quanto estraneo alla sua sfera di attribuzioni e assunto in violazione degli artt. 256, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e 452-duodecies c.p.. In merito a ciò, il Pubblico Ministero procedente, preso atto del Ricorso per Cassazione, ha deciso di revocare "in autotutela ed in toto" il predetto suo provvedimento.

La Corte di Cassazione, con sentenza del 9 maggio 2017, depositata in data 5 luglio u.s., ha annullato il provvedimento del Pubblico Ministero del 14.10.2016.

Sebbene, come evidenziato, la Società ritenga che ricorrano i presupposti per la dimostrazione della sua totale estraneità ai fatti oggetto di contestazione, essa ha comunque provveduto ad accantonare un fondo rischi commisurato ai possibili costi di messa in sicurezza del sito.

- **Acquisto da parte di Ambienthesis S.p.A. dell'80% delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o. e dell'80% del relativo finanziamento soci da società correlata.**

In data 14 marzo 2017 Ambienthesis ha perfezionato un accordo avente ad oggetto l'acquisizione dalla società parte correlata Rea Dalmine S.p.A. ("REA") di:

- i) una quota corrispondente all'80% del valore nominale del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o., società a responsabilità limitata con sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia) e finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, all'interno della Regione di Łódź, di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo ("Ekotekno");
- ii) il credito di importo nominale pari ad Euro 539.892,54= (in linea capitale e per interessi maturati sino alla data del 14 marzo 2017), corrispondente all'80% del credito per finanziamento soci vantato da REA nei confronti della stessa Ekotekno, il cui ammontare complessivo (del 100%) alla medesima data era pari ad Euro 674.865,67=, dei quali Euro 622.500,00= in linea capitale ed Euro 52.365,67= per interessi.

Più specificamente, l'Iniziativa prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi, per una capacità di 60.825 ton/anno oltre alla realizzazione di un invaso di discarica con una volumetria di circa 1.000.000 m<sup>3</sup> per il deposito sia del materiale stabilizzato, sia del materiale residuale e non trattato sulla linea di selezione.

La fase operativa dell'iniziativa, il cui avvio è previsto avvenga indicativamente da qui ai prossimi 18 mesi, si svolgerà su un arco temporale trentennale, essendo questo il periodo stimato per saturare la capacità dell'invaso di discarica, e genererà ricavi medi annui in misura pari a circa 5 milioni di Euro equivalenti, con una marginalità media netta operativa nell'ordine del 36%.

In forza dell'atto notarile stipulato a Varsavia in data 22 novembre 2013, REA aveva acquisito il 90% delle quote di Ekotekno dal socio fondatore di quest'ultima, ossia dalla società di diritto polacco Two Trees Giovannini Sp. J. ("Two Trees"), che era rimasta in possesso del 10% del capitale sociale della stessa Ekotekno.

L'operazione tra Ambienthesis e REA è avvenuta a fronte di un corrispettivo omnicomprensivo di Euro 2.790.000,00=, che Ambienthesis regolerà secondo la seguente modalità:

- a) Euro 2.000.000,00= da pagarsi direttamente a Two Trees (in quattro rate di pari importo a distanza di non oltre sei mesi l'una dall'altra, la prima della quali versata in data 6 dicembre 2016) a titolo di acollo del debito cui REA risulta obbligata nei confronti di Two Trees e relativamente al quale ATH si era impegnata, congiuntamente alla stessa REA, a seguito di uno specifico accordo transattivo sottoscritto in data 6 dicembre 2016 tra, da una parte, ATH e REA in solido, e, dall'altra, Two Trees. L'impegno in solido di Ambienthesis era legato al successivo acquisto della partecipazione detenuta da REA in Ekotekno;
- b) Euro 790.000,00= da corrispondere a REA (entro la data del 30 giugno 2017) a titolo di saldo definitivo per la cessione della quota e del credito e così suddiviso: Euro 539.892,54= quale saldo per la cessione del Credito ed Euro 250.107,46= quale saldo per la cessione della quota. In data 12 aprile 2017 è stato effettuato il suddetto pagamento tramite compensazione con partite creditorie.

A seguito di preliminari valutazioni effettuate su Ekotekno, nonché sulla complessiva fattibilità dell'Iniziativa e sulle condizioni di equilibrio economico-finanziario ad essa sottostanti, il management di ATH ha dunque ritenuto che tale Iniziativa si inquadrasse perfettamente all'interno delle linee strategiche di sviluppo del Piano Industriale Triennale 2016-2018, avente, tra i propri obiettivi, la crescita per linee esterne e l'ingresso in mercati esteri caratterizzati da cicli congiunturali favorevoli e da elementi di attrattività per i business afferenti al settore dei rifiuti, nonché la diversificazione, operativa e geografica, delle aree di business.

Nel paragrafo che segue sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre si riportano gli aggiornamenti da ultimo intervenuti.

▪ **Barricalla S.p.A.: Avviati i lavori di costruzione del nuovo lotto di discarica**

La Società partecipata Barricalla S.p.A., dopo avere ottenuto, sul finire del 2016, la nuova autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - relativa alla discarica per rifiuti pericolosi (Lotto 5), inerente il

progetto di “Sfruttamento e valorizzazione delle restanti superfici allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico” per un volume massimo autorizzato di 508.850 m<sup>3</sup> di rifiuti autorizzati, ha avviato i lavori di approntamento impiantistico. Sulla base del piano industriale posto a base dello sviluppo del nuovo invaso di discarica, la società partecipata prevede di sviluppare, per un orizzonte temporale di circa sette anni, ricavi complessivi per oltre 70 milioni di Euro.

- **Ottenute da Ambienthesis S.p.A. nuove linee di finanziamento**

In data 6 aprile è stata ottenuta una nuova linea di credito “anticipo fatture” dell’importo di 5 milioni di Euro, a valere sui crediti verso il cliente Milanosesto S.p.A. al fine di dare maggiore elasticità finanziaria alle dinamiche gestionali della commessa stessa.

- **Costituzione Balangero S.c.a.r.l.**

In data 29 marzo 2017 le società Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 81,75% e 18,25%, la società Balangero Società Consortile r.l., per l’esecuzione dei lavori aggiudicati da R.S.A. S.r.l. all’Associazione Temporanea d’Imprese costituita da Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., relativi agli interventi di bonifica e messa in sicurezza della miniera di amianto di Balangero (TO).

- **La Torrazza S.r.l.: Presentata istanza per la realizzazione di una nuova cella di discarica.**

In data 24 aprile 2017 la società La Torrazza S.r.l. ha presentato, alla Città Metropolitana di Torino, istanza per la realizzazione e coltivazione di una nuova cella di discarica (Cella9) definita ai sensi di legge per rifiuti pericolosi, dove potranno essere smaltiti anche rifiuti non pericolosi, per una volumetria totale di 512.000 mc e caratterizzata da un ripristino ambientale che permetterà la ricomposizione paesaggistica con gli esistenti ripristini delle altre celle esaurite. L’iter autorizzativo è tuttora in corso.

- **Sottoscritto da Ambienthesis S.p.A. contratto per l’affitto e successiva opzione condizionata di acquisto del ramo d’azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione.**

In data 16 maggio 2017 Ambienthesis S.p.A. ha sottoscritto con la società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco S.r.l.), avente la propria sede a Segrate (MI) ed attiva da oltre vent’anni nel business delle bonifiche ambientali con una vocazione per quelle più strettamente correlate al settore immobiliare, un contratto per l’affitto del ramo d’azienda di quest’ultima relativo alle attività di risanamento ambientale (il “Contratto”), con contestuale formulazione di una proposta di acquisto irrevocabile e condizionata del ramo medesimo (la “Proposta”). Si rende noto, inoltre, che a seguito della delibera assunta il 24 maggio 2017, iscritta il 31 maggio 2017, Ecorisana ha provveduto a depositare la proposta di concordato preventivo al Tribunale di Milano.

Al riguardo si evidenzia in particolare che:

- nell’insieme dei beni, contratti, organico e diritti oggetto dell’accordo è altresì ricompreso l’utilizzo sia del marchio distintivo “Gio.Eco”, che gode di una ottima *brand perception*, tale da consentire all’azienda di essere considerata, nella nicchia di settore di appartenenza, uno dei principali player del mercato, sia del brevetto riguardante uno specifico procedimento per la bonifica mediante tecnologie di natura biologica dei terreni inquinati da idrocarburi e derivati petroliferi;
- con la sottoscrizione del Contratto, Ecorisana ha inoltre concesso in usufrutto ad Ambienthesis S.p.A. la propria partecipazione nel 100% del capitale della società T.S.W. - Treatment and Soil Washing - S.r.l. con sede in Nebbiuno (NO), per la stessa durata del contratto di affitto;
- il Contratto ha la durata di 12 mesi (rinnovabili), con efficacia decorrente dal 17 maggio 2017 e sino al 16 maggio 2018;
- il canone di affitto pattuito è pari ad un importo annuo complessivo di Euro 60.000,00, corrisposto mediante canoni mensili posticipati di Euro 5.000,00 ciascuno;



- la Proposta formulata da Ambienthesis S.p.A., sospensivamente condizionata al fatto che il decreto di omologa da parte del Tribunale ex art. 180 L. Fall. del Concordato Preventivo di Ecorisana venga depositato entro e non oltre 9 mesi dalla data di ammissione della stessa Ecorisana alla procedura concorsuale, prevede l'acquisto del ramo d'azienda da condurre in affitto ad un prezzo complessivo di Euro 700.000,00, oltre al debito per TFR (e altri ratei per ferie non godute, ecc.) maturato sino ad oggi da Ecorisana verso i dipendenti del suddetto ramo d'azienda ed ai ratei di TFR e ferie non godute maturati e maturandi in pendenza del Contratto.

Si precisa che la Proposta rimarrà ferma ed irrevocabile sino al termine del sesto mese successivo alla data del decreto di omologa del Concordato Preventivo di Ecorisana e che, nel caso in cui entro tale termine la Proposta non venga accettata dalla controparte, essa perderà qualsivoglia validità ed efficacia.

L'accordo sopra descritto consente ad Ambienthesis S.p.A. di poter usufruire di una leva competitiva che, grazie alla rilevante sinergia operativa derivante dall'integrazione tra le due realtà, permetterà alla Società di conseguire economie di scala nella business unit "Bonifiche e Risanamenti Ambientali" e di implementare ulteriormente la propria azione commerciale nel settore privato dei grandi gestori di patrimoni immobiliari e dei costruttori edili o di infrastrutture.

- **Conferimento incarico di mediazione per la cessione del complesso immobiliare di Casei Gerola (PV)**

In data 19 maggio 2017 Ambienthesis ha conferito a specializzata società di intermediazione immobiliare l'incarico di reperire un acquirente del complesso immobiliare di proprietà "ex zuccherificio" di Casei Gerola, fissando un prezzo minimo di vendita di 10 milioni di Euro. La durata dell'incarico è prevista sino al 31 ottobre 2017. In data 14 giugno è stata siglata una *Lettera di Intenti* con un primario Fondo di investimento immobiliare europeo che potrebbe portare alla cessione del compendio immobiliare entro il corrente anno. Nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017 il valore dell'asset è stato prudenzialmente quindi svalutato per allinearli al prezzo minimo di vendita (*worst case*). L'operazione, che si inserisce nel più ampio piano di cessione di *asset* non caratteristici, porterà al Gruppo un'importante dotazione di liquidità a beneficio dello sviluppo di attività di tipo *core*.

- **Pronunciamento della Corte d'Appello di Milano sull'appello promosso da Ambienthesis S.p.A. avverso la sentenza n.1927/2015 del Tribunale di Milano inerente la "bonifica ex Sisas"**

La Corte d'Appello di Milano, con sentenza n.2281/2017 pubblicata il 25 maggio 2017, ha rigettato l'appello promosso da Ambienthesis S.p.A. contro Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri e T.R. Estate Due S.r.l. avverso la sentenza n.1927/2015 del Tribunale di Milano, con cui Ambienthesis richiedeva di accertare la responsabilità contrattuale o extra-contrattuale anche degli altri appellati oltre che della già condannata T.R. Estate Due S.r.l..

- **Nomina per cooptazione di un nuovo Amministratore in Ambienthesis S.p.A..**

In data 24 maggio il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a cooptare, ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, il Dott. Giovanni Bozzetti quale nuovo Amministratore della Società, a seguito delle già comunicate dimissioni da Consigliere del Dott. Paolo Rossi.

- **Nomina del signor Damiano Belli quale Presidente di Ambienthesis S.p.A.**

In data 26 maggio u.s. l'Assemblea degli Azionisti di Ambienthesis S.p.A ha provveduto a nominare quale nuovo Presidente della Società l'attuale Amministratore Delegato Sig. Damiano Belli e a confermare quale Amministratore della Società l'Avv. Giovanni Mangialardi, che era stato nominato per cooptazione dal Consiglio lo scorso 27 luglio 2016.

- **Acquisto da parte di Ambienthesis S.p.A. del 10% delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.**

In data 5 giugno 2017 Ambienthesis S.p.A. ha acquisito, al prezzo di 250.000 Euro, dalla società di diritto polacco Two Trees Giovannini Sp. J., una ulteriore quota corrispondente al 10% del valore nominale del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o., incrementando la sua quota di partecipazione al 90% del capitale sociale.

- **Programma di riorganizzazione aziendale di Ambienthesis S.p.A.**

Il programma di riorganizzazione aziendale approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 aprile 2016, ed attualmente in corso di svolgimento, ha visto, per quanto riguarda la messa in mobilità, l'adesione, su base volontaria, di 8 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario precisare che 12 unità sulle 27 inizialmente identificate sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, terminata il 30 giugno 2017, non sono stati significativi.

## ***Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre***

- **Ekotekno – Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź**

In data 11 luglio 2017, sul Dziennik Urzędowy (la G.U. polacca al n. 360) è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Regionale di Łódź nr. XL/503/17 che non prevede all'interno del nuovo Piano Regionale dei rifiuti l'impianto di Ekotekno.

Questo avvenimento ha sorpreso gli amministratori della Società Ekotekno, dal momento che l'impianto della stessa era regolarmente previsto nel precedente piano Regionale di gestione dei rifiuti, avendo a disposizione tutte quante le necessarie autorizzazioni e permessi ottenuti negli anni precedenti presso tutti gli Uffici Competenti ed in generale avendo tutti quanti i documenti necessari alla costruzione dell'impianto in regola.

La Società, al fine di veder tutelati i propri legittimi interessi, ha prontamente dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso la suddetta Delibera regionale. In data 20 luglio 2017, lo Studio Ferretti-Bebenek, all'uopo incaricato, con l'ausilio del prof. Marek Gorski, cattedratico polacco massimo esperto nazionale di diritto societario ambientale, ha presentato, nelle more dell'accesso agli atti, le prime controdeduzioni.

I legali che assistono la Società hanno dichiarato che esistono ad oggi fondati motivi ed argomentazioni a livello giuridico per poter confidare in un buon esito della controversia giudiziale appena instaurata ed in generale per le attività intraprese e da intraprendere, le quali sono tutte fondate sulla futura (ri)collocazione dell'impianto della Società Ekotekno nell'ambito del Piano regionale di gestione dei rifiuti per la regione di Łódź per gli anni 2016-2020 con previsione per gli anni 2023-2028.

Si rileva inoltre che nella scrittura privata del 17 marzo 2017 con la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. era presente la condizione sospensiva per cui, qualora la società fosse stata esclusa dall'attuale classificazione di bacino RIPOK, la

controllante Ambienthesis S.p.a. avrebbe avuto la facoltà di risolvere il contratto ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato.

Stante quanto sopra, al momento, gli amministratori, confidando in un esito positivo della controversia, ipotizzano un differimento temporale di circa sei mesi che, di per sé, non ingenera sostanziali differenze economico-finanziarie sulla valenza complessiva del progetto.

- **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ricorda che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito, Valdastico), società interamente controllata da Ambienthesis S.p.A., ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 dicembre 2016, di circa 350 migliaia di Euro.

In data 21 luglio 2015, il curatore ha poi notificato al Valdastico un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria).

Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

All'udienza del 24 febbraio 2017 le parti hanno concordemente chiesto un rinvio in pendenza di trattative. L'udienza successiva, inizialmente previste per il 16 maggio scorso è stata rinviata in pendenza di trattative al 10 ottobre 2017, con impegno assunto da ambo le parti di avvisare il Giudice circa l'esito delle trattative dieci giorni prima dell'udienza.

Il Giudice ha accolto benevolmente la richiesta di rinvio da parte della società Valdastico Immobiliare, anticipando di non aver ancora assunto alcuna decisione.

In data 31 luglio 2017 tra gli organi del Fallimento e Valdastico Immobiliare S.r.l., stante il condiviso interesse a comporre in via stragiudiziale ogni contesa e ogni rapporto negoziale tra le parti, è stato sottoscritto un accordo transattivo, nell'ambito del quale si è definito di comporre qualunque controversia insorta tra medesime le parti, mediante il pagamento, eseguito già in pari data, da parte di Valdastico dell'importo onnicomprensivo di Euro 800 mila a favore del Fallimento stesso. A fronte del suddetto pagamento il Fallimento ha dichiarato di essere tacitato in ogni pretesa sollevata nella causa pendente e si è obbligato a restituire a Valdastico, entro il 31 gennaio 2018, l'immobile sito in Orgiano, di proprietà di Valdastico stessa, libero da persone e nello stato di fatto in cui lo stesso si troverà a quella data.

Per quanto sopra, nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017, è stato ulteriormente accantonato l'importo di 300 mila Euro rispetto ai 500 mila Euro già appostati nel bilancio al 31 dicembre 2016.

## Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in merito all'operazione Ekotekno, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre 2017 ha solo in parte confermato le attese sull'andamento della gestione, mostrando, nell'attività caratteristica, un ulteriore graduale miglioramento delle performance economiche - rispetto ai risultati 2016 - pur in presenza di un trend dei ricavi meno positivo rispetto alle previsioni e ciò, come precedentemente sottolineato, primariamente a causa del procrastinamento della messa a regime di alcuni cantieri di bonifica ambientale; a tal proposito ci si attende che le commesse in via di cantierizzazione esplichino i propri effetti compiutamente solo nell'ultimo trimestre dell'anno.

Altri risultati positivi si prevede possano derivare da:

- un ulteriore efficientamento dei processi di gestione in essere a valere sul ciclo complessivo dei rifiuti;
- l'avvio di innovativi investimenti presso il sito produttivo di Orbassano (To) per ciò che attiene ad un avanzato sistema impiantistico di produzione energetica e ad un nuovo impianto di abbattimento delle emissioni odorose;
- l'esecuzione di accordi per la cessione di *assets* non caratteristici e del processo finalizzato allo sviluppo per linee esterne.

## Integrazione dei Comitati endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. ha altresì provveduto ad integrare la composizione del Comitato Controllo e Rischi nominando quale terzo componente l'avvocato Giovanni Mangialardi (consigliere non esecutivo e non indipendente) e la composizione del Comitato per la Remunerazione nominando quale terzo componente il dottor Franco Castagnola (consigliere non esecutivo e non indipendente).

Per effetto di quanto sopra i Comitati risultano così composti:

Comitato Controllo e Rischi:	Susanna Pedretti Paola Margutti Giovanni Mangialardi	Presidente
Comitato per la Remunerazione	Paola Margutti Susanna Pedretti Franco Castagnola	Presidente

Segrate, 9 agosto 2017

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Damiano Belli

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Damiano Belli  
(Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)  
Tel. 02/89380249 – Fax 02/89380292  
[damiano.belli@greenholding.it](mailto:damiano.belli@greenholding.it)

Ufficio Stampa:

Spriano Communication  
Lorenza Spriano e Matteo Russo  
contatti: cell. 347/9834881  
[lspriano@sprianocommunication.com](mailto:lspriano@sprianocommunication.com)  
[mrusso@sprianocommunication.com](mailto:mrusso@sprianocommunication.com)

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- **Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata al 30/06/2017**
- **Conto Economico consolidato al 30/06/2017**

\* \* \* \*

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.06.2017

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	21.732	20.661
Investimenti Immobiliari	3.233	14.403
Avviamento	21.006	20.853
Immobilizzazioni immateriali	224	114
Partecipazioni	3.384	4.638
Altre Attività finanziarie	0	500
Attività per imposte anticipate	5.038	5.015
Altre attività	414	289
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>55.031</b>	<b>66.473</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	12	11
Crediti commerciali	30.661	36.472
Attività per imposte correnti	119	275
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.926	1.909
Altre attività	1.213	692
Disponibilità liquide ed equivalenti	452	3.192
<b>Totale attività correnti</b>	<b>34.383</b>	<b>42.551</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	9.930	230
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>99.344</b>	<b>109.254</b>

	30.06.2017	31.12.2016
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	48.204	48.204
Riserve	(1.262)	1.448
Azioni proprie	(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo	(2.310)	(1.727)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	42.137	45.430
Capitale e riserve di terzi	338	175
<b><i>Totale patrimonio netto</i></b>	<b>42.475</b>	<b>45.605</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie a lungo termine	150	310
Fondi per rischi ed oneri	13.666	13.431
Fondo per benefici ai dipendenti	1.006	1.003
Passività per imposte differite	692	708
Altre passività non correnti	630	1.887
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b>16.144</b>	<b>17.339</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie a breve termine	3.579	3.552
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	402	397
Debiti commerciali	29.119	36.178
Anticipi	636	0
Passività per imposte correnti	315	298
Altre passività correnti	6.674	5.885
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b>40.725</b>	<b>46.310</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>99.344</b>	<b>109.254</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30.06.2017	30.06.2016
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
<b>RICAVI</b>		
Ricavi	29.234	36.749
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(750)</i>	<i>0</i>
Altri ricavi	122	229
<b>Totale ricavi</b>	<b>29.356</b>	<b>36.978</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(1.269)	(1.654)
Prestazioni di servizi	(22.018)	(28.975)
Costo del lavoro	(3.168)	(3.151)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.270)	(2.196)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(300)</i>	<i>0</i>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>631</b>	<b>1.002</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.804)	(1.309)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(1.308)</i>	<i>0</i>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(2.173)</b>	<b>(307)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		
Proventi Finanziari	74	60
Oneri Finanziari	(395)	(359)
Strumenti derivati	0	(2)
<b>PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	215	748
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(2.279)</b>	<b>140</b>
Imposte sul reddito	15	(29)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(2.264)</b>	<b>111</b>
GRUPPO:	(2.310)	83
TERZI:	46	28
<b>Indicatori per azione (in unità di euro)</b>		
Utile/ (Perdita) base e diluito	<b>(0,026)</b>	<b>0,001</b>